

COMUNE DI REDAVALLE (PV)
CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO
PARTE ECONOMICA
ANNO 2013

L'anno duemilaquattordici il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 11.00 presso la sede del Comune di Redavalle,

tra la parte pubblica rappresentata da:

- Dott. Umberto Fazio Mercadante – Segretario Comunale / Presidente delegazione trattante di parte pubblica;

e la parte sindacale rappresentata da:

- Sig.ra Giuliana Scaglia – CISL
- Sig.ra Anna Maria Galantucci CGIL – non presente
- Sig.ra Manuela Massimiliani- R.S.U

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30.01.2013 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica;

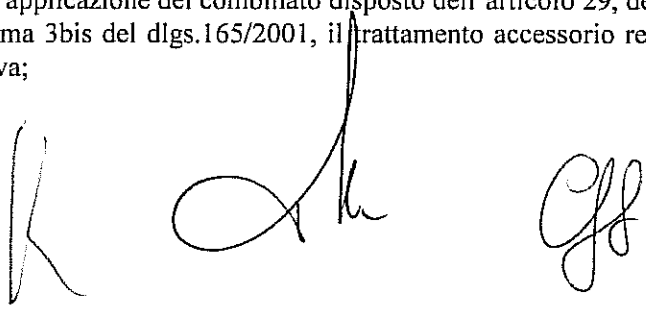
Dato atto che il personale dipendente del Comune nelle elezioni tenutesi nel marzo 2012 ha provveduto alla nomina della R.S.U. nella persona della dipendente sig. ra Manuela Massimiliani;

Premesso che la RSU e le Organizzazioni sindacali come sopra individuate sono state convocate per il giorno 15.01.2014 presso la sede comunale ai fini della discussione relativa alla contrattazione decentrata integrativa relativa all'anno 2013;

Visti gli artt. 3 e 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali relativo al quadriennio normativo 2002-2005 ed al biennio economico 2002-2003, definitivamente sottoscritto in data 22/01/2004, che disciplinano le materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa a livello di ente nonché i tempi e le procedure per la stipulazione dei C.C.D.I.;

Rilevato che l'art. 4 del citato C.C.N.L. 22/01/2004 al comma 1 specifica che "le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del C.C.N.L., sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale";

Dato atto che, anche nel nuovo quadro ordinamentale inaugurato dal decreto legislativo n.150/2009, rimane alla competenza della contrattazione decentrata integrativa la individuazione dei criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, ed in particolare, in applicazione del combinato disposto dell'articolo 29, dell'art.31 c.2 del d.lgs.150/2010 e dell'art.40 comma 3bis del d.lgs.165/2001, il trattamento accessorio resta nella disponibilità della contrattazione collettiva;



Considerato che la contrattazione decentrata integrativa è finalizzata all'obiettivo del conseguimento di adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi (circolare Dipartimento Funzione Pubblica n.7/2010);

Preso atto, pertanto, con riferimento alle implicazioni ed al rapporto tra sistema di valutazione della performance e trattamento economico accessorio, che è dato desumere che il potere normativo degli enti si spinge sino a definire la cornice di riferimento del sistema di valutazione entro la quale la contrattazione dovrà determinare le relative conseguenze economiche per i lavoratori;

Definito quindi da parte dell'Ente il sistema della valutazione e che gli effetti della valutazione sulla retribuzione accessoria sono gestiti in sede di contrattazione decentrata nell'ambito delle regole vigenti definite dai CCNL in materia di erogazione degli emolumenti accessori, direttamente connessi al sistema di valutazione;

Richiamato il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti:

- il D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i.

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni ed Autonomie Locali;

Richiamato integralmente il contratto collettivo decentrato integrativo del Comune sottoscritto in data 19.12.2012, che conserva validità ed efficacia fino alla stipulazione di atto successivo, fatta salva la determinazione dei profili economici di ripartizione del fondo delle risorse decentrate, da effettuarsi annualmente previa contrattazione;

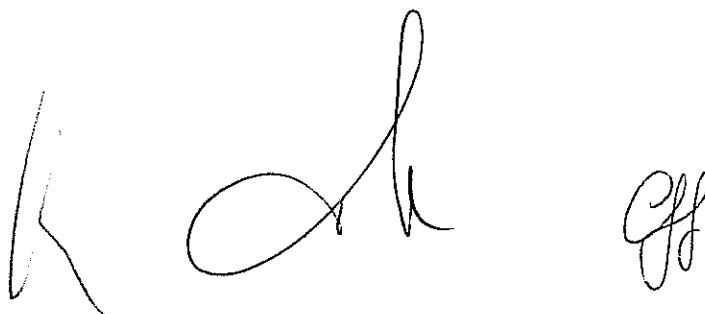
Considerato che con la presente ipotesi di intesa vengono regolati gli aspetti economici per l'anno 2013 del contratto integrativo decentrato;

Tutto ciò premesso e considerato, si stipula la presente **ipotesi di contratto integrativo decentrato** parte economica per l'anno 2013.

Quantificazione del Fondo

La quantificazione delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigenziale, parte stabile e parte variabile, viene determinata annualmente dall'amministrazione, prescindendo da qualsiasi contrattazione con le organizzazioni sindacali e la RSU.

Per l'anno 2013 la consistenza del fondo è stata quantificata con determinazione n. 53 del 21 ottobre 2013 del Responsabile del Servizio Finanziario in € 22.691,42, come specificato nell'allegato prospetto.



Utilizzo del Fondo

UTILIZZO DI PARTE STABILE	€
Progressioni orizzontali	14.198,88
Indennità di comparto	1.844,28
Totale	16.043,16

Con riferimento alla quota residua (utilizzo di parte variabile) pari a € 6.648,26 si concorda tra le parti la necessità che la stessa venga destinata come segue:

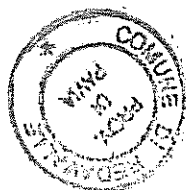
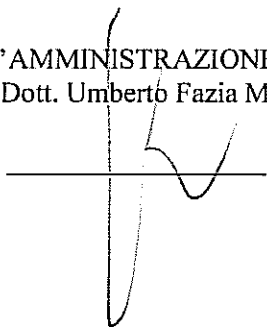
UTILIZZO DI PARTE VARIABILE	€
Indennità di rischio	360,00
Produttività	5.420,46
Progetto obiettivo per reperibilità	867,80

Le parti convengono di riconoscere l'indennità di rischio al dipendente che svolge le mansioni di autista scuolabus e cantoniere.

Il progetto obiettivo è destinato al dipendente che svolge le mansioni di cantoniere e che assicura la pronta reperibilità durante tutto l'anno per emergenze o eventi eccezionali legati ai servizi manutentivi esterni.

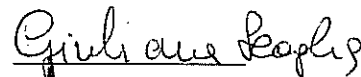
I fondi per la produttività sono destinati a tutti i dipendenti in servizio (ad eccezione del titolare di posizione organizzativa), ai quali sono stati assegnati gli obiettivi di cui alla deliberazione di GC n. 52 del 25.09.2013.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Dott. Umberto Fazia Mercadante



LE OO. SS.

Sig.ra Giuliana Scaglia – CISL



LA R.S.U.
Sig.

